

COMUNE DI QUARGNENTO

Provincia di Alessandria



VERBALE SOTTOSCRIZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI QUARGNENTO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA ANNO 2017

Il giorno 21 del mese di **dicembre** dell'anno duemiladiciassette presso la Residenza Municipale del Comune di Quargnento, a seguito di convocazione dei soggetti giuridici competenti per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Quargnento. Le parti negoziali sono composte da:

Delegazione di parte pubblica

Avv. VALERII Stefano (Segretario Comunale) – **Presidente**

Ing. BENZI Luigi – Sindaco – **Membro**

Organizzazioni Sindacali Locali

R.S.U. nella persona di GIOVINAZZO Giuseppe

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

FABRIZIO SALA – CISL FPS

STINCO CLAUDIA – CGIL FP

FABRIZIO ALPA – CSA RAL

//// – UIL FPC

//// – SULPM

SOTTOSCRIVONO

La seguente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a valere per l'annualità economica anno 2017. Il vincolo di legge prevede che il fondo per il trattamento accessorio del personale per l'anno 2017 non può essere superiore a quello quantificato nell'anno 2016. Distribuite nel biennio 2015-2016, sono state effettuate progressioni orizzontali delle quali ha beneficiato tutto il personale in servizio. A causa di queste progressioni effettuate, la parte stabile del fondo è stata totalmente impegnata e non residuano spazi da destinare

al fondo di produttività del personale, se non nell'impiego delle risorse variabili di anno in anno.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

CAMPO APPLICAZIONE E RISORSE

- 1) il presente CCDI si applica al personale non dirigente del Comune di Quargnento;
- 2) Il presente contratto si riferisce al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 e concerne i criteri per la ripartizione e distribuzione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativamente all'annualità 2017.

Art. 2

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 – ANNO 2017.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2017, risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO (EURO)
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 lettere b) c) d) e) del CCNL 06/07/1995	6.444,00
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	1.760,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	548,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	1.418,00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA personale cessato dal servizio nell'anno 2004	1.934,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 34 comma 4 recupero importi per progressioni orizzontali personale cessato dal servizio e personale riclassificato per progressione verticale	3.824,00
	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	1.113,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	897,00

C.C.N.L. 9/5/2006	Art. 4 comma 1 C.C.N.L. 9/5/2006 – 0,5% monte salari 2003	978,00
C.C.N.L. 11/4/2008	Art. 8, comma 2 C.C.N.L. 11/4/2008 – 0,6% monte salari 2005	1.045,00
Dich. Congiunta art. 14 CCNL 02/05	Rideterminazione Fondo per progressioni orizzontali storiche	1.139,84
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	564,71
TOTALE (importo convenzionale)		21.665,13
A detrarre per LED e progressioni orizzontali acquisite e previste per l'anno 2017 oltre quota indennità di comparto.		17.345,13
Fondo effettivo risorse stabili		4.320,00

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità di cui all'art. 31 c. 3 del CCNL del 22.01.2004, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Nuovi servizi e riorganizzazione di servizi esistenti (art. 15 comma 5 – CCNL 1.4.99).	500,00
	Art. 15 comma 1 lettera m) risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	1.374,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		1.874,00

Le parti concordano di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici indicati nei seguenti articoli:

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Le specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. F C.C.N.L. 01/04/1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004 sono descritte e graduate come segue:

- 1) Responsabilità di Ufficio come definito all'art. 8 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e responsabilità di procedimenti complessi: Euro 1.500,00 (per l'anno 2017).

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità e nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

L'erogazione dell'indennità è disposta dal Segretario Comunale in due soluzioni. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

- dipendenti interessati nell'anno 2017 n. 2 - € 3.000,00 (2017).
- n. 1 – ufficio segreteria, U.R.P., affari generali, protocollo informatico ed archivio, ufficio contratti, Economato, attività di supporto ufficio ragioneria e assistenza. Agente contabile.
- n. 2 - polizia stradale, giudiziaria ed amministrativa, pubblica sicurezza, protezione civile e commercio, artigianato ed agricoltura, archivio, notifiche, pubblicazioni albo pretorio on line, pubblicità e pubbliche affissioni, collaborazione ufficio protocollo. Agente contabile.

TOTALE COMPLESSIVO INDENNITÀ ex art. 17 c. 2 lett. f) e s.m.i.: € 3.000,00.

ART. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO, TURNO, DISAGIO, MANEGGIO VALORI

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio;
- b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	SOMMA 2017
OPERATORE TECNICO CAT. A	1	360,00
ESECUTORE TECNICO CAT. B	1	360,00

Totale indennità rischio: euro 720,00 per l'anno 2017.

INDENNITÀ DI DISAGIO: Nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali

prevista per l'anno 2015 un'indennità di disagio dell'importo lordo di € 300,00 pro-capite su base annua per il personale tecnico manutentivo che viene finalizzato a compensare il disagio del dipendente per attività di pronto intervento inerenti la gestione del servizio di sgombero neve e prestazioni correlate. La suddetta indennità è riferita ai mesi di gennaio, febbraio e dicembre. L'erogazione del compenso è subordinata alla dichiarazione di disponibilità a prestare il servizio da parte del personale avente diritto, ad attestazione dell'ufficio tecnico e, in caso di precipitazioni a carattere nevoso, sarà rapportata al servizio effettivamente svolto ed ai periodi di riferimento.

ART. 5

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a € 0,00, per l'anno 2017.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per gli anni 2017:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ - ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	Ipotesi distribuzione risorse stabili – anno 2017
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali - rideterminato	13.945,13
	Art. 17 comma 2 lett.d) e lett. e) (rischio e disagio)	1.320,00
	Art. 17 comma 2 lett.f) (specifiche responsabilità)	3.000,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	3.400,00
TOTALE		21.665,13
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	0,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	21.665,13

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento dei seguenti istituti:

- 1) **Quota di risorse variabili destinate alla produttività ed il miglioramento dei servizi: € 1.874,00 per l'anno 2017.**

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono, quindi, quantificate complessivamente in € 1.874,00, così composte (suddivisione su base annua):

- € 0,00, derivanti dall'impiego di risorse stabili
- € 1.874,00 derivanti dall'impiego di risorse variabili

- 2) **Criteri di erogazione del residuo di risorse dopo l'applicazione del sistema di valutazione: le parti convengono sulla necessità di erogare tutte le risorse quantificate e destinate al salario accessorio. Le eventuali economie saranno ridistribuite al personale che ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati. In caso di persistenza di quote non erogate, la giacenza sarà riassegnata al personale secondo i limiti ed i parametri esplicativi della circolare ARAN prot. 23668/2012 del 30.10.2012.**

ART. 7 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE – ANNO 2015

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento del fondo per le risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario **stanziato** per l'anno 2013.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	21.665,13
Risorse decentrate variabili	1.874,00
Totale costo contrattazione decentrata	23.539,00
Fondo lavoro straordinario	2.317,00
Totale generale	25.856,00

ART. 8 CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

1. L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento dei servizi. L'art. 18 del CCNL del 01/04/1999 come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22/01/2004 specifica che i

compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori in relazione all'assetto organizzativo dell'Ente è effettuata dal nucleo di valutazione anche sulla scorta delle relazioni dei responsabili di servizio cui il personale è assegnato.

2. L'erogazione del compenso incentivante si basa, fundamentalmente, sugli stessi criteri previsti nel C.C.D.I. 2012 e precisamente:

- *il 25% è destinato alla remunerazione di incentivo collegato agli adempimenti inerenti l'attività corrente richiesti al personale dipendente in relazione alla categoria di appartenenza ed al profilo professionale posseduto.*

Ai fini della parametrizzazione saranno utilizzati i seguenti coefficienti di parametro, con riferimento allo stipendio tabellare previsto dal CCNL, con la seguente scala parametrica:

- A - 100
- B - 110
- C - 134

FATTORI DI VALUTAZIONE:

1. Impegno e qualità della prestazione
2. Partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità
3. Iniziativa personale

VALUTAZIONE:

La valutazione è effettuata attraverso una scheda e si hanno a disposizione 100 punti da distribuire nei vari fattori, opportunamente ponderati.

La scala di valutazione è articolata in 5 gradi di giudizio:

- fino a 2 Scarso
- fino a 3 Sufficiente
- fino a 4 Buono
- fino a 5 Ottimo

PONDERAZIONE DEI FATTORI

Impegno e qualità della prestazione	50%
Partecipazione alle esigenze di flessibilità	25%
Iniziativa personale	25%



- *il 75% dell'incentivo è collegato al raggiungimento di obiettivi specifici assegnati al dipendente. L'importo disponibile di tale fondo sarà ripartito teoricamente tra i dipendenti con criteri di equità e sarà liquidato a seguito di valutazione.*
A tale scopo vengono assegnati ai dipendenti specifici obiettivi.

FATTORI DI VALUTAZIONE

La valutazione, per ogni singolo obiettivo, terrà conto del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato e del risultato raggiunto.

VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata attraverso una scheda e si hanno a disposizione 100 punti da distribuire nei due sopra ricordati fattori, opportunamente ponderati.

La scala di valutazione è articolata in 5 gradi di giudizio:

- fino a 2 Scarso
- fino a 3 Sufficiente
- fino a 3 Buono
- fino a 4 Ottimo

PONDERAZIONE DEI FATTORI

- quantità 50%
- qualità 50%

INCENTIVO COMPLESSIVO INDIVIDUALE

L'ammontare complessivo dell'incentivo da corrispondere a ciascun dipendente è quello risultante dalla somma dei parziali conseguenti alla valutazione delle componenti A) e B).
Le eventuali somme residue, non utilizzate o non assegnate, in relazione alle valutazioni conseguite, vengono portate ad incremento del fondo produttività per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi per l'anno successivo.

In conformità alle disposizioni regolamentari interne dell'Ente, compete al Segretario Comunale l'adozione degli atti gestionali inerenti la liquidazione dei compensi di che trattasi a seguito di valutazione del nucleo.

Valerii Stefano
Luigi Benzi
Sala Fabrizio
Alpa Fabrizio
Stinco Claudia
Giovinazzo Giuseppe

[Handwritten signatures in blue ink over horizontal lines]



INDICE

TITOLO I

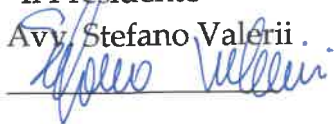
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo Applicazione e risorse	pag. 1
Art. 2 Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004 Anno 2015	pag. 2
Art. 3 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	pag. 4
Art. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle indennità di rischio, turno, disagio, maneggio valori	pag. 4
Art. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento di compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	pag. 5
Art. 6 Utilizzo delle risorse variabili	pag. 6
Art. 7 Riepilogo complessivo delle risorse – Anno 2015	pag. 7
Art. 8 Criteri per l'erogazione delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	pag. 7

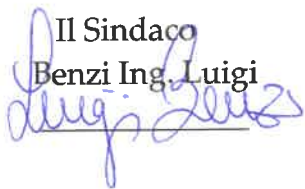
Letto, firmato e sottoscritto.

Lì 21-22-2017

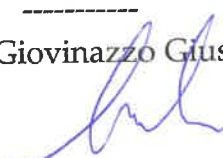
Delegazione di parte trattante

Il Presidente
Avv. Stefano Valerii




Il Sindaco
Benzi Ing. Luigi


Le Organizzazioni sindacali

FPS CISL Fabrizio Sala
FP CGIL Claudia Stinco
CISA RLA Fabrizio Alpa 
UIL FPL -----
SULPM -----
R.S.U. Giovinazzo Giuseppe


ATTESTAZIONE DI AVVENUTA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

In esecuzione alla delibera di G.C. n. ____ del ____/____/2017, dichiarata immediatamente eseguibile,

Visti gli stanziamenti complessivi della spesa;

Vista la relazione favorevole del responsabile del servizio finanziario;

Vista la relazione favorevole del revisore dei conti del Comune di Quargnento;

l'ipotesi di C.C.D.I. viene di seguito sottoscritta definitivamente in data _____ come segue:

Letto, firmato e sottoscritto.

Lì _____

Delegazione di parte trattante

Il Presidente
Avv. Stefano Valerii

Il Sindaco
Benzi Ing. Luigi

Le Organizzazioni sindacali

FPS CISL Fabrizio Sala
FP CGIL Claudia Stinco
CISA RLA Fabrizio Alpa
UIL FPL -----
SULPM -----
R.S.U. Giovinazzo Giuseppe

Adozione e varo della FP Cgil di Alessandria in ipotesi
di CCDI anno 2017 del Comune di Quaregneto.

La FP Cgil di Alessandria non firma l'ipotesi di accordo decentrato
anno 2017 del Comune di Quaregneto. Motivi della mancata firma:

- 1) Applicazione al sistema di valutaz. di cui all'art. 8 c. 2 del presente
accordo, come quelli degli anni precedenti di parametro numerico per ciascuna
categoria, vietato dalla legge (art. 18 ^{comuni} ~~del~~ ^{150/09}) e dal CNL 01.01.9.
art. 18 c. 4, come sostituito dall'art. 37 CNL 22/04/2004, e che
discrimina i lavoratori valutati in quanto gli stessi avrebbero valutati
in base alla professionalità, esperienza ed impegno e non in base alla
categoria di appartenenza. Pertanto ne chiede la cancellazione del sist. di valutaz.
- 2) Squilibrio complessivo nella distribuzione delle risorse decentrate.
L'importo delle indennità di pronto disponibilità annuabile
di disagio avrebbe dovuto essere adeguato ad € 600 pro-capite e versato
nella parte normativa, come già proposto con nota scritta della
FP Cgil con nota trasmessa in data 10/06/2014 all'Ente.
- 3) Non condivisione delle procedure di attuazione delle PEO delle
cat. D in un periodo troppo breve (biennio 2015/2016) che
ha di fatto esaurito tutte le risorse stabili e disposizione
della contabilità e che non consentiranno per il futuro
altre progressioni orizzontali dei dipendenti comunali, con conse-
guente diminuzione delle produttività dei lavoratori non
incolpati di porzione organizzativa. In merito alle risorse
stabili fa' rilevare che le quote in entrata di 3824,00 € di
recupero su po/pv dei cessati andrebbe imputato correttamente,
come minore costo sulle PEO storiche di € 13945,13 dell'ipotesi
di distribuzione 2017 (~~di~~ ^{di} ~~in~~ ^{di} diminuzione, come minore costo).

Quaregneto, 21/12/17

p. la FP Cgil
Dante Stucchi